



# COMUNE DI VIGANO'

(PROVINCIA DI LECCO)

**Sportello Unico per l'edilizia (S.U.E.)  
Sportello Unico Attività Produttive (S.U.A.P.)**

## **AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA n. 11/2018**

ai sensi dell'art. 146 del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42

### **IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO SPORTELLO UNICO PER L'EDILIZIA E ATTIVITA' PRODUTTIVE**

#### **Visti**

- il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e successive modifiche e integrazioni;
- la Legge Regionale 11 marzo 2005, n. 12, ed i criteri attuativi approvati dalla Giunta Regionale con D.G.R. n. IX/2727 del 22 dicembre 2011;
- il Piano Paesaggistico Regionale della Lombardia approvato con Delibera del Consiglio Regionale n. VIII/951 del 19 gennaio 2010.

**Vista** l'istanza presentata in data 27/04/2018, prot. n. 2745, da COMUNE DI VIGANO' - C.F./P.Iva: 00685790131 - con sede a VIGANO' (LC), VIA RISORGIMENTO 24

tesa ad ottenere il rilascio dell'Autorizzazione Paesaggistica per:

RIQUALIFICAZIONE AREA EX PIATTAFORMA ECOLOGICA MEDIANTE LA REALIZZAZIONE DI UN NUOVO EDIFICIO COMUNALE E SISTEMAZIONE DELLE AREE ESTERNE

su immobile sito in VIA G. MARCONI a Viganò.

Identificativo/i Catastale/i: mappale/i 189 - fg. 4

**Esaminati** gli elaborati presentati unitamente all'istanza in numero di SETTE Disegni Più Esame dell'impatto paesistico dei progetti, Relazione tecnica e Relazione paesaggistica.

**Accertato** che l'area oggetto dell'intervento richiesto è soggetta a tutela paesaggistica in base all'art. 136, comma 1 - lettere c) e d), del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, come risulta dal Decreto Ministeriale del 9 giugno 1967 (pubblicato sulla G.U. n. 172 del 11 luglio 1967).

**Considerato** che la competenza amministrativa al rilascio dell'Autorizzazione Paesaggistica per le opere richieste è attribuita a questo Ente ai sensi dell'art. 146 del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e dell'art. 80, comma 1, della Legge Regionale 11 marzo 2005, n. 12.

**Visto** il parere della Commissione Comunale per il Paesaggio, la quale nella seduta del 11/05/2018 (verbale n. 5) si è così espressa:

"Favorevole. In quanto il progetto proposto per composizione volumetrica e scelte cromatiche risulta armoniosamente inserito nel contesto".

**Dato atto** che in data 15/05/2018, prot. n. 3029, è stata trasmessa alla Soprintendenza per i beni architettonici ed il paesaggio di Milano, al fine di acquisirne il parere vincolante:

- la documentazione presentata dal richiedente completa degli elaborati progettuali;
- copia del suddetto parere della Commissione Paesaggio;
- la relazione tecnica illustrativa indicata dall'art. 146, comma 7, del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42.

**Dato altresì atto** che in pari data si è comunicato all'interessato l'avvio del procedimento ai sensi dall'art. 146, comma 7, del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42.

**Riscontrato** che tale documentazione è stata ricevuta dalla Soprintendenza per i beni

architettonici ed il paesaggio di Milano in data 21/05/2018, e che entro il termine di 45 giorni dal ricevimento della documentazione suddetta non è pervenuto il prescritto e vincolante parere di cui all'art. 146, comma 5, del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42.

**Ritenuto** di non procedere all'indizione di specifica conferenza dei servizi ai sensi dell'art. 146, comma 9, del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42.

**Accertato** che dalla data di ricezione degli atti da parte della Soprintendenza per i beni architettonici ed il paesaggio di Milano sono decorsi i 60 giorni dell'art. 146, comma 9, del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e pertanto, ai sensi del medesimo articolo, occorre in ogni caso provvedere nel merito della richiesta presentata.

**Considerate** le motivazioni del vincolo paesaggistico gravante sull'area e valutato che le opere richieste non contrastano con gli obiettivi ed i criteri di tutela paesaggistica relativi all'ambito interessato dal progetto.

## DECRETA

- ☞ Di esprimere Autorizzazione Paesaggistica, ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e s.m.i., relativamente all'istanza presentata in data 27/04/2018, prot. n. 2745, da Ente pubblico COMUNE DI VIGANO - C.F./P.Iva: 00685790131 - con sede a VIGANO' (LC), VIA RISORGIMENTO 24 per la realizzazione delle opere di "RIQUALIFICAZIONE AREA EX PIATTAFORMA ECOLOGICA MEDIANTE LA REALIZZAZIONE DI UN NUOVO EDIFICIO COMUNALE E SISTEMAZIONE DELLE AREE ESTERNE" sulla base degli elaborati allegati.
- ☞ Di disporre la notifica del presente provvedimento, unitamente agli elaborati progettuali (costituiti da SETTE Disegni Più Esame dell'impatto paesistico dei progetti, Relazione tecnica e Relazione paesaggistica) al/i richiedente/i.
- ☞ Di disporre altresì, ai sensi dell'art.146, comma 11, del D. Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42, la trasmissione del presente provvedimento alla Soprintendenza per i beni architettonici ed il paesaggio di Milano e alla Regione Lombardia.
- ☞ Di dare atto che:
  - ogni modifica al progetto approvato dovrà essere oggetto di una nuova Autorizzazione Paesaggistica e l'eventuale esecuzione di opere difformi comporterà l'applicazione delle sanzioni amministrative previste dalla vigente legislazione;
  - il presente provvedimento ha durata quinquennale, è immediatamente efficace e concerne unicamente il controllo previsto dal citato D. Lgs. n. 42/04, non costituendo presunzione di legittimità del progetto sotto ogni altro diverso aspetto.
- ☞ Di dare altresì atto che:
  - contro il presente provvedimento è proponibile ricorso giurisdizionale avanti il T.A.R. della Lombardia secondo le modalità di cui alla legge n. 1034/71, ovvero è ammesso il ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. n. 1199/71, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione (o altra forma di comunicazione che attesti comunque il ricevimento dell'atto) del presente provvedimento;
  - in base alle disposizioni contenute nel comma 12 dell'art. 146 del D. Lgs. n. 42/04, tale ricorso può anche essere promosso dalle associazioni portatrici di interessi diffusi individuate ai sensi delle vigenti disposizioni di legge in materia ambiente e danno ambientale, e da qualsiasi altro soggetto pubblico o privato che ne abbia interesse. Le

sentenze e le ordinanze del T.A.R. possono essere appellate dai medesimi soggetti, anche se non abbiano proposto ricorso di primo grado.

Viganò, lì **25/07/2018**

*Il Responsabile del Servizio*

**Geom. Marco VITULLO**

---

**RICEVUTA DI CONSEGNA**

Io sottoscritto \_\_\_\_\_, in qualità di \_\_\_\_\_  
dichiara di aver ricevuto il presente provvedimento in data \_\_\_\_\_ presso  
l'UTC del Comune di Viganò

**FIRMA**